materia matrix

Man mano che la materia si complessifica e l'immanente storico-mondano passa ai suoi livelli più alti,il rapporto di simbiosi e di sinergia fra il materiale e lo spirituale si trasforma in una sostanziale identificazione fra i due termini e la materia spiritualizzata polarizza sempre più i livelli più bassi di materialità ancora preda della dispersione,in direzione di una consistenza superiore e definitiva. Ma dato che lo spirito si eleva su basi materiali,la realtà immanente,*materia matrix* capace di generarlo per effetto di complessificazione e di nutrirlo e sostenerlo con le sue <<fibre e radici[1]>>,si incontra con il livello di trascendenza da quello raggiunto in un punto di congiunzione che è al tempo stesso un punto di annichilamento nel divino e una zona di emersione ed eternizzazione della fisicità del divenire cosmico immanente,la quale è alla base di quella spinta propulsiva e ascensionale.

<<Sin dall'origine delle cose,ha avuto inizio un avvento di raccoglimento e di fatica,un avvento durante il quale i determinismi si flettevano e si orientavano,docilmente e amorevolmente,verso la preparazione di un futuro insperato eppure atteso. Adattate e manovrate in modo così armonioso che il supremo Trascendente sembrerebbe essere germinato interamente dalla loro immanenza,le energie e le sostanze del mondo concentrandosi e purificandosi nell'albero di Jesse. E componevano con i loro tesori distillati e accumulati,la gemma scintillante della materia,la perla del cosmo e il suo punto d'attacco con l'Assoluto personale incarnato,la Beata Vergine Maria,regina e madre di tutte le cose,la vera Demetra…E quando avvenne il giorno della Vergine,la finalità profonda e gratuita dell'universo si rivelò improvvisamente:dai tempi in cui il primo soffio dell'individualizzazione,passando sul *Supremo Centro inferiore* disteso,faceva sorridere in esso le monadi iniziali,tutto si muoveva verso il Bambino che doveva nascere dalla Donna>>[2]

Bellissimo.

Sin dall'origine dell'avvolgimento cosmico complessificante, la materia dispersa e atomizzata si raccoglieva

faticosamente,piegando e dominando i determinismi che agivano al suo interno al fine di preparare un avvento futuro insperato eppure atteso. Insperato,perché l'aseità del processo meccanico e materiale,seppure in sinergia con il principio attivo e informante rappresentato dall'energia nella sua forma radiale,non avrebbe mai potuto,con le sue sole forze,accedere ad un livello trascendente,eppure *atteso*,nella misura in cui questo salto è prospettato dal processo stesso. E' talmente intima ed efficace la cospirazione tra i principi materiali e la tensione ascensionale di spiritualizzazione,che il trascendente sembrerebbe essere nato dalle energie distillate e purificate nell'albero di Jesse,cioè nel seno del popolo ebraico,quasi come se la religiosità innata di quella stirpe eletta abbia potuto partorire il suo Dio,per semplice affinamento delle sue potenze immanenti al suo divenire storico.

---

[1] cfr.Teilhard de Chardin ,I nomi della materia,in:Scritti del tempo di guerra, Il Saggiatore,Milano,1971,pag.524 e Il cuore della materia,Queriniana,Brescia,1993,2° ed.1998,pag.50.

[2] Idem,La vita cosmica,in:Scritti del tempo di guerra,cit.,pagg.86-87.

materia matrix

Coerentemente con il gradualismo darwiniano e huttoniano,l'epifania di Cristo,l'irruzione dell'eterno nel tempo non ha niente di catastrofico e azzerante:Dio si manifesta nel mondo come un bambino qualunque di una famiglia qualunque. D'altra parte, però,quell'umile(anche nel senso concreto del termine,da *humus,*terra) apparizione del divino rappresenta la punta parossistica e terminale del processo di ascensione.Si spacca la colonnetta di mercurio,perché la temperatura ominizzante ha raggiunto una grandezza tale da provocare un cambiamento di stato,un effetto soglia,e la finalità sino a quel momento occultatasi nel seno del divenire mondano e materiale si rivela improvvisamente in tutta la sua trascendente gratuità e assolutezza metempirica.

Sin dai primordi del processo di diversificazione evolutiva la materia universale,tendente verso l'omogeneo e l'indifferenziato,animata e resa incandescente dal *soffio* antientropico di individualizzazione,si trasforma gradualmente e amorevolmente da un'estrema distensione inferiore in un centro supremo di convergenza ascensionale,nel caldo seno della Vergine-Tellus.In lei,suprema sintesi immanente,si consuma ogni fertile connubio,e la monade,unendosi alla monade,da cosa isolata si metamorfosa, nel crogiolo del soffio creatore,in diade ed elemento inscindibile del pleroma universale.

Da:Sintesi in Cristo-Omega,l'evoluzione spiritualizzante nel pensiero di Teilhard de Chardin,Palermo,Ila Palma 2003,pagg.166-168.